

PIETRALUNGA

## La «sfida» bipartisan 'al tartufo'

— PIETRALUNGA —

**TUTTO PRONTO** a Pietralunga per la XXIII edizione della «Mostra mercato del tartufo e della patata bianca», in programma da venerdì a domenica nel centro storico tra piazza Fiorucci, via Roma e via Marconi. Particolarità di questa edizione sarà la sfida «bipartisan» al sapore e profumo di trifola, tra il comune altotiberino di Pietralunga (centrosinistra) e quello di Sant'Angelo in Vado (centrodestra) per un inedito confronto gastronomico a base di prelibato tartufo bianco, testimonial del comparto agroalimentare delle due regioni. Dietro i fornelli a preparare i piatti per la sfida, sabato all'ora di pranzo all'interno di un palazzo del centro di Pietralunga, subito dopo il taglio del nastro, ci saranno due chef d'eccezione in rappresentanza dei rispettivi schieramenti. Lucio Vancelli, del ristorante «La botticella» di Pietralunga sarà il regista in cucina sul versante umbro, mentre il collega Daniele Forlucci, della trattoria «Taddeo e Federico» di Sant'Angelo in Vado (paradiso di buongustai del jet-set e della politica, da Maria Grazia Cucinotta ad Andrea Roncato) difenderà il profumo e soprattutto il sapore della trifola marchigiana. Supervisor e coordinatore dell'incontro sarà infine Pierluigi Manfroni, titolare del ristorante «Il Bersaglio», meta di vip, personaggi dello spettacolo e del cinema e politici di primo piano del panorama nazionale come l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Dall'antipasto ai secondi piatti, rigorosamente all'insegna del tartufo bianco, saranno serviti ad una giuria di giornalisti di carta stampata e televisione a cui si uniranno anche i presidenti delle Province di Perugia e Pesaro e Urbino, Marco Vinicio Guasticchi e Matteo Ricci, i sindaci di Pietralunga, Mirko Ceci (Pd), e Sant'Angelo in Vado, Settimio Bravi (Pdl), un esponente del centrodestra, il senatore Franco Asciutti, e uno del centrosinistra, il deputato Walter Verini. Alla fine della disputa culinaria si saprà, in base ai voti ottenuti, quale «trifola», avrà il diritto di fregiarsi del titolo di miglior tartufo bianco dell'Appennino.

**6 ottobre 2010**